

RISPOSTE AI QUESITI GARA Codice CIG: 7114226D01

Lavori di Riqualifica della pavimentazione delle piste di volo 07/25 e 02/20 ed opere accessorie dell'Aeroporto di Palermo "Falcone Borsellino di Palermo"

QUESITO N.1

Per la gara in oggetto il sopralluogo è obbligatorio? Bisogna allegare Attestazione di Presa Visione dei luoghi alla documentazione di gara? E' motivo di esclusione?

RISPOSTA

Si chiarisce che al punto VI del bando di gara *"E' facoltà dell'offerente prendere visione dei luoghi di esecuzione dei lavori secondo i termini e le modalità di cui al Capo I punto 7 del disciplinare di gara....."*

Pertanto l'attestazione di presa visione non deve essere allegata alla documentazione di gara in quanto l'effettuazione del sopralluogo è facoltativa.

QUESITO N. 2

Siamo in possesso di cat. OS26 classifica VII ed OG3 CLASSIFICA VIII, è possibile applicando l'incremento dei un quinto (come da art.61 comma 2 DPR 207/10) sulla cat. OS26 partecipare da soli, subappaltando le opere delle cat OS23, OS9 e OS10?

RISPOSTA

Come indicato al punto III.2 del Bando di Gara, i lavori oggetto del presente appalto sono riconducibili alle seguenti categorie e classifiche: Categoria prevalente: OS 26 CLASSIFICA VII , Ulteriori categorie: OS23 Class. V, OS10 Class. IV, OS9 Class. IV, OG3 Class. I. Le suddette opere sono subappaltabili nei termini ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs 50/16.

Si chiarisce pertanto che la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto, nelle ipotesi e con le limitazioni di cui all'art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010, applicabile in via transitoria in virtù dell'art. 216, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.

Ed ai sensi del comma 2 dell'art. 105, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

QUESITO N. 3

Essendo in possesso di – attestazione SOA – categoria OG3- classifica V; impianto di produzione di conglomerati bituminosi, si può partecipare alla gara in oggetto come concorrente in costituenda ATI e, contestualmente dare la disponibilità di eventuali forniture di conglomerati bituminosi ad altri concorrenti alla medesima gara?

RISPOSTA

Il bando ed il disciplinare di gara indicano chiaramente i requisiti e le modalità di partecipazione alla procedura di gara CIG: 7114226D01.

Per quanto attiene poi al quesito in ordine a “ dare la disponibilità di eventuali forniture di conglomerati bituminosi ad altri concorrenti alla medesima gara” si ritiene la richiesta non pertinente in quanto la stessa attiene alla fase esecutiva dell'appalto.

QUESITO N. 4

Il bando e il disciplinare di gara, non indicano la possibilità di presentare la cauzione provvisoria con le modalità di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs 50/16 (garanzia fideiussoria rilasciata dalle imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n 58 e che abbiano requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa). Pertanto, chiede di specificare se è ammessa la presentazione della cauzione provvisoria tramite fideiussione assicurativa.

RISPOSTA

Si rappresenta che il bando al punto IX Cauzioni e Garanzie nonché il disciplinare di gara al Capo 4 lettera I) testualmente recita che “ ai sensi dell'art 93 del D.Lgs 50/16 s.m.i. l'offerta è corredata, a pena di esclusione , da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto (€ 386.203,11). Tanto premesso, il bando non esclude la possibilità di presentare la cauzione provvisoria con le particolari modalità previste al comma 3 dello stesso art. 93 del D.Lgs 50/2016 .

QUESITO N. 5

Per la partecipazione alla gara, relativamente alla categoria OS23, la scrivente società in possesso di tale categoria di classifica III, si avvale dell'ausilio di un'altra società in possesso di classifica IV bis. E' possibile utilizzare la categoria OS23, per il raggiungimento dell'importo richiesto dal bando di gara, l'avvalimento frazionato e l'incremento di classifica, così come disciplinato dall'art. 61 comma 2 del DPR 207/10 in entrambe le categorie.

RISPOSTA

Il quesito trova soluzione nella normativa di riferimento. Non rientra nei compiti di questa stazione appaltante fornire pareri consulenziali sulla materia.

QUESITO N. 6

Al fine di servire una quotazione economica equa e competitiva dell'oggetto dell'appalto, la scrivente necessita di rendere disponibile la documentazione contenuta nella data room della

società GES.A.P. S.p.A. ai propri potenziali fornitori e ai subappaltatori. In relazione a quanto disposto nel patto di riservatezza e tuttavia fatto espresso divieto al concorrente di “comunicare a terzi e/o divulgare alcuna informazione riservata, se non previo consenso scritto di GESAP”. In relazione a quanto esposto, si chiede il consenso alla divulgazione della documentazione contenuta nella data room dalla società GES.A.P. S.p.A. ai potenziali fornitori e subappaltatori del concorrente.

RISPOSTA

La “Società/ operatore economico si impegna altresì ad utilizzare tali informazioni solo ed esclusivamente ai fini della partecipazione alla Procedura aperta per l’Affidamento dei lavori di - Riqualifica della pavimentazione delle piste di volo 07/25 e 02/20 ed opere accessorie dell’Aeroporto “Falcone-Borsellino” di Palermo secondo quanto dettagliato nel capitolato speciale e nelle specifiche tecniche, “ Tanto premesso, fermo restando che la documentazione contenente il progetto esecutivo è visionabile e/o acquistabile con le modalità indicate al punto V del bando di gara ed al punto 7 del disciplinare di gara, nel caso prospettato con il quesito citato, l’operatore economico dovrà far sottoscrivere il patto di riservatezza al soggetto potenziale fornitore e/o subappaltatore, trasmettendolo a GESAP che provvederà ad autorizzare la divulgazione .

QUESITO N.7

Con la presente si richiede chiarimento in merito alla relazione n. 3. Nello specifico si chiede di confermare se la documentazione attestante la disponibilità delle forniture “critiche” (dichiarazioni dei fornitori) deve essere considerata incluse nelle pagine a disposizione (n. 10 pag. A4 + n.3 pag. A3) oppure può essere considerata come allegato, non concorrendo dunque al conteggio delle predette pagine.

RISPOSTA

Si conferma che la documentazione di cui all’allegato n. 6 c.1 (piano degli approvvigionamenti) non concorre al conteggio della relazione illustrativa di cui al capo 5 punto 3) del disciplinare di gara

QUESITO N. 8

La tabella riepilogativa della suddivisione in categorie (pag. 2 par. III.2 del bando di gara) contiene gli importi al netto degli oneri di sicurezza. Infatti la somma dei singoli importi porta al risultato di € 19.032.199,07, ovvero l’importo soggetto a ribasso.

Al fine di procedere correttamente all’individuazione delle percentuali di partecipazione in ATI di ciascuna impresa, è necessario che gli importi di cui alla tabella sopra citata siano integrati con le relative incidenze degli oneri di sicurezza.

Si richiede pertanto una rettifica degli importi contenuti alla pag. 2 par. III.2 del bando di gara.

RISPOSTA

Il bando di gara al punto III: descrizione e importo dei lavori, indica con chiarezza l'importo complessivo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso (pari ad € 19.032.199,07) e l'ammontare degli Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad € 277.956,07).

Codesta impresa potrà facilmente individuare le percentuali di partecipazione in ATI di ciascuna impresa, consultando l'elaborato computo metrico estimativo degli oneri di sicurezza messo a disposizione tra i documenti di gara.

QUESITO N.9

L'elaborato A.02 alla pag 35, riporta che : "Nel presente progetto tutto il materiale di scavo, contabilmente, è stato trattato come materiale da rifiuto, ponendo a carico dell'Impresa Appaltatrice l'onere della gestione dei materiali ed il pagamento dei relativi oneri di smaltimento (*conferimento a discarica e/o a impianti di recupero materiali*).” Nel quadro economico tali somme sono a disposizione dell'amministrazione. Si richiede di confermare che l'onere di conferimento a discarica è a totale carico dell'amministrazione.

RISPOSTA

Si chiarisce che gli oneri economici di smaltimento dei materiali indicati nel quadro economico (posti tra le somme a disposizione) sono a carico della Stazione Appaltante.

Gli oneri di trasporto a discarica, così come espressamente indicato nel computo metrico estimativo, sono a carico dell'Impresa Appaltatrice.

QUESITO N.10

Sul disciplinare di gara si prescrive, per ciò che concerne il sub criterio di valutazione c.1 "piano degli approvvigionamenti", che il concorrente dovrà allegare documentazione a dimostrazione di essere già nella disponibilità delle forniture definite critiche. Si richiede di confermare che tale documentazione da allegare al piano degli approvvigionamenti è da considerarsi aggiuntiva rispetto al numero di cartelle (10 A4 + 3 A3) previste per l'esplicitazione dell'intero criterio c.

RISPOSTA

La documentazione da allegare al piano degli approvvigionamenti non concorre al conteggio della relazione illustrativa di cui al capo 5 punto 3) del disciplinare di gara.

QUESITO N.11

Si chiedono chiarimenti in merito a quanto disposto sul documento G01- capitolato speciale d'appalto, norme generali, al par. "5.1 – Oneri, obblighi e responsabilità dell'Appaltatore", pag. 30 e qui riportato: " tutti i mezzi d'opera utilizzati devono avere peso, a pieno carico, inferiore a 12

(dodici) T su ogni impalcato”. In particolare si chiede di definire esattamente quali aree sono sottoposte al limite di peso e a quali impalcati si riferisce.

RISPOSTA

Il capitolato speciale d'appalto, Elaborato n. G.01 Norme generali, al paragrafo 5.1. Oneri, obblighi e responsabilità dell'appaltatore, stabilisce parametri massimi di peso a pieno carico (12 ton max) che i mezzi d'opera utilizzati devono rispettare nel caso di presenza di impalcati. Invero, nell'ambito del progetto oggetto dell'appalto dell'opera, non sono previsti impalcati.

Pertanto, la previsione del prescritto onere ha valore programmatico ed assume efficacia nella ipotesi in cui, per ragioni organizzative si realizzino impalcati di diversa natura in prossimità delle aree di accesso in cantiere.

QUESITO N.12

Con riferimento al CAPITOLO 5 punto b2, chiediamo se sia possibile presentare il crono programma richiesto in un formato diverso da quello indicato dal disciplinare (A3) dal momento che risulta di impossibile lettura. In caso di condivisione, chiediamo inoltre se sia possibile presentare comunque altri documenti i formato A3.

RISPOSTA

Il disciplinare di gara al capitolo 5) punto 2) lettera b2) fornisce le minime indicazioni sul formato cartaceo su cui riportare il cronoprogramma operativo.

Pertanto è facoltà del concorrente, a favore della intellegibilità della documentazione, descrivere il cronoprogramma operativo su un formato diverso che comunque dovrà essere ripiegabile in formato A3 o A4

QUESITO N.13

Con riferimento al Disciplinare di gara – Capo 5 p.to c.1 –“Dimostrazione della disponibilità in cantiere di materiale da approvvigionare” si chiede: Se la data di consegna delle aree è da considerare quale termine di decorrenza dei 35 gg richiesti nella dichiarazione fac-simile all.6;

Se la data di consegna delle aree avverrà esattamente “15 gg prima della consegna dei lavori” (v. Capitolato speciale d'appalto – Norme generali – par 2) oppure potrà avvenire “nei 30 gg naturali e consecutivi antecedenti alla data di chiusura dell'esercizio aeroportuale programmata per l'esecuzione dei lavori (omissis) (v. Cantierizzazione – Relazione tecnica – par).

RISPOSTA

Secondo quanto recita il disciplinare al Capo V) punto 2) lettera c) il concorrente alla relazione tecnica illustrativa deve allegare in alternativa:

- documentazione di essere già nella disponibilità delle forniture ritenute critiche (asfalti, calcestruzzi, componenti elettriche e AVL)

- dichiarazione (secondo format allegato 6 scaricabile dal sito unitamente al format della dichiarazione e offerta) sottoscritta dai singoli fornitori individuati dal concorrente di essere nella disponibilità a fornire (le forniture) entro 35 giorni dalla richiesta.

In tal senso, la richiesta è da intendere unicamente quella della Stazione Appaltante che potrà essere rivolta all'Impresa aggiudicataria, prima della consegna delle aree, in modo da consentirle di preparare l'attività di cantiere per l'esecuzione dei lavori. La consegna delle aree non è il termine di decorrenza del termine dei 35 giorni di cui al quesito.

Si chiarisce che la previsione di cui al paragrafo 2 dell'elaborato n. G.01 del Capitolato speciale d'appalto - Norme Generali è da considerare prevalente, per cui il termine da rispettare è che la consegna delle aree precede di 15 giorni la consegna dei lavori.

QUESITO N.14

Si chiede se nella busta "C" – Offerta economica. Capo 6 del disciplinare di gara, bisogna inserire anche la "lista delle categorie di lavoro".

RISPOSTA

Il disciplinare di gara, Capo 6, non prevede che nell'offerta economica occorra inserire la lista delle categorie di lavoro.

QUESITO N.15

Al punto X-Subappalto pag 4 del bando di gara, viene richiesta obbligatoriamente l'indicazione della terna dei subappaltatori nel caso in cui si volesse far ricorso al subappalto. Pertanto chiede di specificare se dovrà essere indicata la terna dei futuri subappaltatori per ogni categoria di lavori indicata al punto III.2. del bando di gara, oppure solamente per le categorie in cui ricadono "attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190". Se così fosse, si chiede di specificare per quali categorie va indicata la terna.

RISPOSTA

Il punto X del bando di gara ed il punto 16 del Disciplinare di gara regolamentano le modalità di ricorso al subappalto. Nello specifico, vi è obbligo di indicare la terna dei subappaltatori, secondo quanto previsto ai sensi del comma 6 dell'art 105 del D.lgs 50/16, per ogni categoria di lavori indicata al punto III.2 del bando di gara.

Per quanto concerne le attività di cui all' art. 1 comma 53 della L.190/12, l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta è obbligatoria ove l'operatore economico intenda affidare in subappalto tali attività.

I subappaltatori indicati nella terna dovranno produrre le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.lgs 50/16 (vedi capo 4 lett. B e D del disciplinare di gara) preliminarmente alla definizione dell'iter per la sottoscrizione del contratto di subappalto.

QUESITO N.16

1) Per il criterio di valutazione b) " Organizzazione pianificazione del cantiere" è prevista la produzione complessiva (per i sub criteri b.1 e b.2) di una relazione da 6 cartelle A4 con allegate 3 cartelle A3. Nello specifico al punto b.2 si richiede la produzione di un cronoprogramma operativo di dettaglio per il quale, al fine di garantirne la leggibilità, non sono sufficienti le 3 cartelle A3.

Si richiede pertanto la possibilità di presentare un cronoprogramma in un formato utile a contenere le informazioni richieste dal medesimo punto b.2 ed idoneo a garantirne la leggibilità, lasciando alle 3 cartelle A3 l'esplicitazione delle altre richieste del criterio.

2) Facendo seguito alla risposta al quesito n° 6 pubblicato in data 20/07/2017, si richiede se in caso di costituendo RTI é necessario che il patto di riservatezza sia sottoscritto ed inviato a questa spett. le stazione appaltante da tutti i componenti (compreso il mandatario che in questo caso non ha acquistato la documentazione e pertanto non ha inviato il patto di riservatezza firmato) o se è sufficiente che il citato patto di riservatezza sia sottoscritto dal solo soggetto che ha provveduto all' acquisto della documentazione progettuale e che parteciperà come mandante?

Dovendo ottemperare a quanto prescritto nella risposta al quesito n° 6 pubblicato in data 20/07/2017 e considerato:

- le tempistiche necessarie alla sottoscrizione del patto di riservatezza da parte di tutti i fornitori/subappaltatori e alla relativa autorizzazione da parte della stazione appaltante;
 - che ci avviamo nel pieno del periodo di pausa estiva con conseguente difficoltà nel reperimento dei preventivi da parte dei fornitori/subappaltatori una volta autorizzati;
- per tutto quanto sopra si richiede con la presente una congrua proroga di almeno 45 gg della data di presentazione dell' offerta.

RISPOSTA

1) Si è data già risposta ad analogo quesito come classificato al numero 12.

2) Si è data già risposta ad analogo quesito come classificato al numero 6 ed ad integrazione e parziale modifica dello stesso si fornisce la seguente risposta:

"Il concorrente che intende acquisire la documentazione di gara tramite l'accesso alla data room è responsabile , con la sottoscrizione del patto di riservatezza , ad utilizzare le informazioni solo ed esclusivamente ai fini della propria partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei lavori, ed in tal senso tal senso viene fatto divieto di divulgare a terzi le relative informazioni acquisite ".

In tal senso non sono considerati terzi: le imprese che fanno parte della RTI (mandanti e mandataria) che concorre alla procedura di gara, né i potenziali subappaltatori e i fornitori che la concorrente interpella ai fini della partecipazione alla procedura di gara .

Pertanto per tali soggetti non è necessario chiedere alla Stazione appaltante alcuna autorizzazione alla divulgazione delle necessarie informazioni.

QUESITO N.17

1. In merito al disciplinare Capo 4 par. B e Capo 4 par. D, è possibile presentare la dichiarazione del legale rappresentante che attesta per tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, quanto previsto dai sopraindicati paragrafi a sostituzione delle dichiarazioni fornite dai singoli soggetti,
2. Nel caso non fosse possibile, si può presentare in sostituzione degli originali cartacei:
 - a) la stampa della scansione di tali dichiarazioni con allegata dichiarazione di autenticità da parte del legale rappresentante.
 - b) un cd contenente le dichiarazioni di cui sopra sottoscritte con dispositivo di firma digitale dai singoli soggetti.
3. Nel caso delle dichiarazioni da presentare da parte della terna di subappaltatori (capo 4 lett. B e D del disciplinare di gara) è necessario presentarle già in fase d'offerta? In caso affermativo è possibile presentare le dichiarazioni nelle modalità punto 2 lett. a) e/o b) sopraindicate?
4. La presentazione del DGUE Capo 4 par. G sostituisce la presentazione delle dichiarazioni previste per tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3?

RISPOSTA

1. Si conferma che è possibile che il legale rappresentante della società concorrente possa produrre la dichiarazione di cui al Capo 4 par. B e Capo 4 par. D anche in nome e per conto dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del dlgs 50 /2016 e ss.mm.ii.
2. Vale quanto indicato alla risposta precedente
3. Vale la risposta già data al quesito n° 15.
4. La parola alternativa utilizzata al Capo 4 par. G lascia intendere che il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento della Commissione Europea (Regolamento di esecuzione UE 2016/7) è accettato, attestanti la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art 80, commi 1,2,4,5 lett a)-m) e 6, del dlgs 50/2016 nonché la qualificazione SOA, ma non sostituisce la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di cui al Capo 4 lettere B)C)D) e F).